

## **ALLACCIATE LE CINTURE**

**di Danilo Procaccianti**

*Collaborazione Roberto Persia*

*Immagini Cristiano Forti*

*Montaggio e grafica Monica Cesarani*

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Bene ora cambiamo argomento passiamo alla collezione autunno-inverno Alitalia, stagione 2015-2017, Ethiad, quella degli Arabi. La procura di Civitavecchia ha concluso le indagini già da qualche tempo e il nostro Danilo Procaccianti è venuto in possesso della relazione dei periti dei consulenti della procura. Cosa pagheremo? Pagheremo sprechi, inefficienze, privilegi sindacali, un aereo anche arrugginito e anche queste qua insomma. Tutta `sta robetta qua, anche un paio di scarpe. Il nostro Danilo Procaccianti.

## **MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

"Quante volte vi è già capitato di sentirvi dire adesso parte il futuro di Alitalia?

Se c'è una storia, mi piace dirlo con molta franchezza, in cui l'Italia ha dato il meglio di sé per tanti motivi, ma anche il peggio di sé come visione e strategia, per colpa in larga parte della politica è proprio Alitalia. Allo stesso modo voi allacciatevi le cinture, Alitalia decolla.

## **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Era il 2015 e Renzi parlava dell'accordo che portò gli Emirati di Etihad a investire in Alitalia. Quell'avventura durò appena due anni e mezzo e poi furono portati i libri in tribunale.

## **DANILO PROCACCIANTI**

Lei disse Alitalia ha dato il peggio di se per colpa della politica: dobbiamo aggiungere anche lei in questa lista del peggio visto come è andata?

## **MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Perché?

## **DANILO PROCACCIANTI**

Visto che dopo due anni e mezzo portarono i libri in tribunale...

## **MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Che cosa c'entra il mio governo?

## **DANILO PROCACCIANTI**

Lei era lo sponsor politico di quell'accordo

## **MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Il governo Letta aveva individuato con la sua squadra, nella partnership con una azienda di Abu Dhabi, che si chiamava Ethiad, la partnership naturale per, a suo

avviso, per Alitalia. A me sembrava una scelta giusta, io ho cercato di sostenerla per quanto è stato possibile, purtroppo non è stata la scelta corretta.

**DANILO PROCACCIANTI**

Sembra quasi che si è trovato lì per caso. Lei fece questa grande presentazione in grande stile: "allacciate le cinture", ci credeva!

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Certo che ci credevo

**DANILO PROCACCIANTI**

Allacciamo le cinture perché si precipitava

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Se lei fa delle battute le rispondo con delle battute, se lei guarda i fatti, i fatti sono quelli che le ho raccontato.

**DANILO PROCACCIANTI**

I fatti sono che o ha sbagliato prima...

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Se me li fa dire, lei sta facendo un'intervista o sta facendo un monologo? Se fa un monologo lo può fare da solo, gira la telecamera e si fa un selfie, se vuol fare una intervista ferma alla domanda e io le rispondo

**DANILO PROCACCIANTI**

Prego

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Qual è la domanda?

**DANILO PROCACCIANTI**

La domanda è se si è pentito di quella presentazione in grande stile e quindi aggiungiamo pure lei alla politica che ha fatto male su Alitalia

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Non mi sono pentito, la risposta, perché quella era una richiesta che mi veniva dai vertici Alitalia, che mi dicevano che quel momento era il momento nel quale serviva anche il presidente del Consiglio per dire che lo stato c'era.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Perdite per 450 milioni nell'ultimo bilancio approvato e debiti per 3 miliardi di euro, e non solo...i vertici di quella compagnia oggi sono tutti indagati dalla procura di Civitavecchia. A cominciare proprio da Luca Cordero di Montezemolo, gli ex amministratori delegati Silvano Cassano e Marc Cramer Ball, l'ex numero uno di Etihad James Hogan. Tutti accusati di reati gravissimi

**GIANGAETANO BELLAVIA- ESPERTO DI RICICLAGGIO**

Perché stiamo parlando di cagionamento doloso del fallimento mediante la falsificazione dei bilanci, insomma delle cose gravi no

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Un'altra cosa grave è che secondo i consulenti della procura Ignazio Arcuri e Stefano Martinazzo la nuova Alitalia Etihad probabilmente non avrebbe potuto avere nemmeno la licenza per volare

**ANDREA GIURICIN- ESPERTO ECONOMIA DEI TRASPORTI**

I soci extracomunitari, cioè extra Ue, non possono avere né la maggioranza né il controllo di quella compagnia. Cioè al massimo possono avere il 49 per cento

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Per i consulenti della procura, però, gli italiani avevano solo formalmente il controllo della compagnia perché decideva tutto Etihad. E alle richieste di chiarimento della commissione europea, l'Enac, l'ente di controllo, avrebbe agito insieme ad Alitalia. Altro che controllo terzo

**AL TELEFONO VITO RIGGIO - EX PRESIDENTE ENAC**

Non lo so, non mi ricordo. Insomma no

**DANILO PROCACCIANTI**

Eravate quelli che dovevano vigilare

**AL TELEFONO VITO RIGGIO - EX PRESIDENTE ENAC**

Ma che cazzata! È la commissione che vigilava e la commissione chiede a noi e noi abbiamo utilizzato anche la struttura legale della compagnia. Questa cosa che non si doveva fare insieme è il classico atteggiamento di chi non sa un cazzo e quindi non ha mai amministrato niente

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Le carte che abbiamo letto raccontano di una compagnia totalmente succube degli arabi, arabi che ancora prima di entrare in Alitalia fanno una serie di contratti per assicurarsi i gioielli di famiglia della nostra compagnia. Dovevano portare soldi freschi e investimenti e invece

**UGO ARRIGO- PROFESSORE ECONOMIA POLITICA UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Hanno portato via un po' di cose da Alitalia preziosi slot a Heathrow, i tre quarti del programma di fedeltà mille miglia. Qualcuno fa l'esempio dei pirati del deserto

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Si comincia con gli slot di Heathrow, l'aeroporto londinese, uno slot è il permesso ad atterrare e decollare in un aeroporto, vale tanti soldi. Alitalia a Londra ne possedeva 5 coppie e le ha vendute a Etihad per 60 milioni complessivi.

**UGO ARRIGO- PROFESSORE ECONOMIA POLITICA UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Mai nessuno slot è stato venduto con valori unitari così bassi. C'è chi ritiene che 60 milioni sia il prezzo di una coppia di slot e non di 5 quindi sia stato fatto uno sconto dell'80%

**DANILO PROCACCIANTI**

Come dire, 5 al prezzo di uno.

**UGO ARRIGO- PROFESSORE ECONOMIA POLITICA UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA**

Sì esattamente. Oltretutto Alitalia e poi li ha presi in affitto da Etihad per continuare a volare in quelle fasce orarie

**DANILO PROCACCIANTI**

Sugli slot di Londra invece che mi dice? Quelli paghiamo ancora l'affitto a Etihad

**GIUSEPPE LEOGRANDE - COMMISSARIO ALITALIA**

Beh con Etihad ci saranno, ci sono più partite aperte tra cui anche questa

**DANILO PROCACCIANTI**

Però ancora adesso paghiamo l'affitto?

**GIUSEPPE LEOGRANDE - COMMISSARIO ALITALIA**

Abbiamo crediti nei confronti di Etihad quindi contabilmente stiamo negoziando anche per un rinnovo di quelle posizioni.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Poi c'è Alitalia Loyalty, la società che gestisce il programma Mille Miglia, anche quella venduta in saldo agli arabi che hanno preso il 75% per 112 milioni di euro. Ma c'è di più. Perché la società fu iscritta inizialmente a bilancio al valore di 13 milioni. Per i pm quella sarebbe una falsa plusvalenza. Insomma faccio finta che la mia società valga poco, così quando la vendo sembra che ho fatto un affare.

L'unico che si sarebbe opposto sarebbe stato Claudio Di Cicco ex manager Alitalia. Per questo fu cacciato dall'azienda.

**CLAUDIO DI CICCO - EX MANAGER ALITALIA**

Lei immagini sono entrato nell'89 e sono andato via nel 2015, allontanato ...entrando dalla gavetta per altro

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma mi dica solo...era perché in qualche modo lei si opponeva a quelle decisioni?

**CLAUDIO DI CICCO- EX MANAGER ALITALIA**

Certo che sì, certo che sì. In un certo qual modo ho fatto presente le cose che non andavano e sono stato immediatamente allontanato

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Ma Alitalia è solo un pezzo di un puzzle che vede protagonisti Matteo Renzi, Luca Cordero di Montezemolo e gli Emirati Arabi. Nel seppur breve tempo in cui Renzi è

stato premier ha incontrato lo sceicco Mohamed Byn Zayed svariate volte. Gli Emirati Arabi sono stati protagonisti, non solo di Alitalia, ma anche delle sorti di un'azienda strategica per la difesa italiana, che è Piaggio Aerospace, poi hanno fornito il discusso aereo di stato fortemente voluto da Renzi e numerose sono state le partite sulla fornitura di armamenti. Il tramite di Renzi con gli Emirati è senza dubbio Luca Cordero di Montezemolo.

**LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO – 09/05/2017**

Io ho avuto forti richieste dal presidente del Consiglio Letta e poi da Renzi di convincere Etihad ad investire in Alitalia e investire in Italia.

**GIOVANNI FLORIS**

Che è successo, l'ha chiamata uno? Prima Letta o Renzi?

**LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO**

Prima Letta, poi addirittura una volta di notte Renzi per cercare di chiudere l'accordo

**GIOVANNI FLORIS**

Di notte alle due di notte?

**LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO**

Era molto tardi, forse anche le tre.

**GIOVANNI FLORIS**

Quindi un'emergenza?

**LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO**

Sì era un momento di emergenza. E devo dire che Etihad ha investito in quel momento 700 milioni di euro in Alitalia ed è stata fondamentale per evitare il fallimento.

**DANILO PROCACCIANTI**

Chiama Montezemolo alle 3 di notte, quindi era uno sponsor politico di quella operazione?

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Ho chiamato Montezemolo alle 3 di notte. L'ho chiamato in tanti momenti e in tante fasi anche perché Montezemolo è uno che, diciamo, di notte dorme poco. Ma questo che cosa significa? Facciamo le cose per bene. Alitalia, lei sa dirmi un governo che non ha dato un centesimo pubblico ad Alitalia nei 67 governi della Repubblica Italiana?

**DANILO PROCACCIANTI**

Visto come è finita quell'avventura abbiamo dato 1 miliardo e passa

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

No le sto domandando: quante persone, quanti governi hanno dato zero contributi ad Alitalia

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma che c'entra?

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Lo sai lei o no questo? Mi dispiace molto, non è una scelta del mio governo. Lei mi deve dire quali atti abbiamo fatto noi come governo per scegliere Ethiad o per intervenire e incidere sulla vicenda di Alitalia? Nessuno!

**DANILO PROCACCIANTI**

Fare pressioni per far sì che Etihad

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Pressioni? Fare pressioni è un reato lo sa lei? Ma di cosa parla? Ma perché parla con parole che non sono corrette?

**DANILO PROCACCIANTI**

Pressioni nel senso che chiamare Montezemolo... Montezemolo stesso dice Renzi...

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Chiamare con Montezemolo? Chiamare Montezemolo, Montezemolo viene individuato da Ethiad come presidente.

**DANILO PROCACCIANTI**

Montezemolo dice: Renzi mi ha chiamato di notte perché voleva che questa operazione andasse in porto. Lo dice Montezemolo

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

È evidente che nel momento in cui tu chiami Montezemolo e gli dici "forza, mi raccomando, ci tengo ad Alitalia" stai dicendo una cosa sacrosanta, anzi una cosa bella: un presidente del consiglio che spera che l'azienda non fallisca

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO 7**

Renzi dice "il mio governo è stato l'unico che non ha versato un centesimo di contributo pubblico per Alitalia. **"ni"** ! Perché poi è stato uno degli sponsor, forse tra i più importanti di una gestione che ha lasciato alla fine, una gestione scellerata, che ha lasciato alla fine gli aerei sulla pista senza neanche un goccio di carburante. È dovuto intervenire lo stato, come ha fatto più volte, alla fine ha contribuito a quella gestione per un miliardo e 300 milioni di euro. Tutti prestiti che poi non sono stati restituiti e che finiranno probabilmente nella bad company. Ora, il nostro Danilo Procaccianti, ha potuto guardare nei conti di quella gestione consultando la perizia dei consulenti della Procura e sono emerse una gestione con 50 sfumature di grigio. Ad un certo punto Ethiad che cosa ha fatto? Aveva una compagnia regionale, si chiamava Darwin, che non è che funzionasse un granché, era un po' sfigatella, aveva voli vuoti e alla fine ha detto ad Alitalia: senti ma mi compri tu un po' di biglietti per questi aerei?" Ed è un impatto, è stato un impatto sulle casse di Alitalia per circa 100 milioni di euro. Poi c'è stato anche il sistema di prenotazione biglietti, che è costato più di 63 milioni di euro rispetto al precedente. Ecco, chi l'ha venduto? Shane Batt,

oggi lavora a Malta presso una società che fa riferimento ad Hogan, ex manager di Ethiad. Si vede che l'ha giudicato bravissimo. Poi ci sono i voli, i viaggi, offerti ad alcuni dirigenti, alcuni dei quali avrebbe dovuto controllare su Alitalia. Viaggi ad Abu Dhabi, hotel lussuosi, posto in prima fila al gran premio di formula 1, passi per l'area vip, totale 150 mila euro. Meraviglioso, peccato che poi Ethiad fatturava ad Alitalia, che è uscita ancora una volta con le toppe sul sedere. Complessivamente se si sommano i prestiti e i contributi pubblici erogati fino a questo momento con quelli stimati da uno studio di Mediobanca, che ha preso in considerazione il periodo dal 1974 al 2014, complessivamente avrebbe impattato sulle casse pubbliche per oltre 12 miliardi di euro. Ora la patata bollente passa nelle mani di una Newco: presidente Francesco Caio, voluto da ministro dello sviluppo economico, Patuanelli, l'amministratore delegato Fabrizio Lazzerini, in quota Pd.

Poi la governance è stata bloccata per un po' di tempo perché non si mettevano d'accordo sui componenti del consiglio di amministrazione, anche perché Renzi voleva dire la sua. Alla fine hanno trovato una quadra e hanno aumentato i membri del consiglio di amministrazione da 7 a 9. Ora la nuova Alitalia può decollare. Speriamo bene perché quella gestione vecchia, del 2015, insomma quel volo tanto annunciato da Renzi e tanto sponsorizzato da Renzi è durato poco. In compenso però ci sono rimaste le divise costate 6 milioni di euro, che fine hanno fatto?

**VALERIO FUMAGALLI, AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Questo è un cappotto da uomo

**DANILO PROCACCIANTI**

Cioè quanto vale tutto questo.

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Circa un milione e qualcosa. Un milione di euro, cioè più di un milione di euro sì.

**DANILO PROCACCIANTI**

Tutte divise Alitalia che stanno qui a marcire.

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Certo. Uomo, donna, terra, volo, di tutto

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Scatole su scatole accatastate una sull'altra e ammassate nel magazzino della EGV1. L'azienda di Gallarate a cui era stata appaltata la produzione e pagato solo il primo lotto consegnato.

**DANILO PROCACCIANTI**

Già vi dovevano altri soldi no voi siete entrati come creditori

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Si io sono creato come creditore sì per 240 mila euro, che non mi hanno mai pagato sostanzialmente quindi sono un creditore del fallimento io.

**DANILO PROCACCIANTI**

Quindi tutto questo magazzino qua, questo milione di euro di merce, era per contratto che lei doveva tenerlo?

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Certo. Se uno veniva a farmi un controllo e diceva fammi vedere la percentuale che hai contrattualizzato io dovevo mostrarla, sennò pagavo delle penali

**DANILO PROCACCIANTI**

Però oltre al danno la beffa

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Mi è arrivata la richiesta di restituire 900 mila euro che era l'ultimo mi pare 3 o 4 mesi di fatturato della gestione Etihad-Alitalia.

**DANILO PROCACCIANTI**

Cioè non solo vedevano dei soldi, ma vi chiedono indietro anche quelli che già avevano pagato.

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Sì certo

**DANILO PROCACCIANTI**

Perché nessuno le ha detto più niente. Cioè lei ha questo milione di euro qui

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Non sa niente, non sapevano neanche che esistevano quando hanno rifatto le divise dopo un anno

**DANILO PROCACCIANTI**

Perché poi le hanno rifatte?

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Le hanno rifatte.

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma voi avete detto guarda che c'è un milione di euro in magazzino?

**VALERIO FUMAGALLI-AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Sì

**DANILO PROCACCIANTI**

E loro?

**VALERIO FUMAGALLI- AMMINISTRATORE DELEGATO EGV1**

Hanno preferito spendere 6-7 milioni e rifarlo ancora.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Ma non sono gli unici sprechi. L'ex consulente del ministro Toninelli ne ha trovati altri



### **GAETANO INTRIERI- EX CONSULENTE MINISTERO DEI TRASPORTI**

Io beccai, come si suol dire col sorcio in bocca, delle persone che in Alitalia vendevano componenti di Alitalia a 1.200 euro per poi ricomprare lo stesso componente a 250.000 euro o dollari cambia poco. Gente che si è fatta trasportare la casa giocattolo del figlio, dirigenti Alitalia, da Roma a Londra a spese di Alitalia.

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

I manager sembravano come l'orchestrina sul Titanic. Talmente sprezzanti del bene pubblico al punto da lasciare in un ristorante, mentre Alitalia affondava, una mancia da 1000 euro. Resta inteso che il pranzo l'ha pagato Alitalia. Montezemolo che doveva tutelare gli interessi italiani dalla disinvoltura degli Arabi, non si sarebbe accorto di nulla.

### **ANTONIO AMOROSO- SEGRETARIO NAZIONALE CUB TRASPORTI**

C'è una legge: prevede che le aziende sopra i 50 dipendenti occupino il 7% di lavoratori disabili e l'1% delle categorie protette. Alitalia ha volato in scopertura profonda-

Noi lo sollecitavamo perché era, sapevamo di essere il presidente di Telethon pensavamo che su queste questioni, in particolare c'erano dei licenziati proprio anche tra persone carrozzate. Eppure purtroppo non abbiamo ricevuto nessuna risposta.

### **LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO AL TELEFONO**

No no no guardi non faccio nessuna intervista, non ho tanto tempo, grazie. Io tra l'altro in questo momento non sono nemmeno in Italia e quindi...mi è proprio impossibile.

### **DANILO PROCACCIANTI**

Però mi dice solo se insomma ha tutelato gli interessi di Alitalia

### **LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO AL TELEFONO**

Non mi interessa di Alitalia grazie, grazie

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Alitalia-Etihad è stata multata anche dagli ispettori del Lavoro di Roma. Per una presunta gestione allegra degli ammortizzatori sociali tra il 2015 e il 2017

### **ANTONIO AMOROSO- SEGRETARIO NAZIONALE CUB TRASPORTI**

Non aveva consentito la fruizione di riposi per il personale navigante per circa 150 mila.. oltre 160.000 giornate. Come se in un'azienda metalmeccanica a un lavoratore che lavora dal lunedì al venerdì il sabato e la domenica invece di fargli fare il giorno di riposo il giorno festivo lo mettiamo in cassa integrazione quindi il suo costo lo scarichiamo sulle tasche dei contribuenti.

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Gli ispettori hanno anche inviato un'informativa riservata alla procura di Civitavecchia dove è stata aperta un'inchiesta per truffa. Nei documenti fino a oggi inediti, gli

ispettori puntano il dito sul ministero del lavoro dell'epoca per omissione di controllo sugli atti.

**DANILO PROCACCIANTI**

Il ministero avallava senza ulteriori e approfonditi controlli delle risorse pubbliche.

**GIULIANO POLETTI- MINISTRO DEL LAVORO 2014/2018**

Me ne parla per la prima volta non ne so assolutamente nulla. Quindi non sono per niente in grado di dirle nulla

**DANILO PROCACCIANTI**

Come ma è possibile che non si effettuavano controlli sugli ammortizzatori sociali?

**GIULIANO POLETTI- MINISTRO DEL LAVORO 2014/2018**

Non è che il ministro controlla le pratiche delle aziende

**DANILO PROCACCIANTI**

Però si rende conto da solo...

**GIULIANO POLETTI- MINISTRO DEL LAVORO 2014/2018**

Lei mi ha fatto una domanda, io ho dato una risposta

**DANILO PROCACCIANTI**

Quindi non ne sapeva nulla.

**GIULIANO POLETTI- MINISTRO DEL LAVORO 2014/2018**

No

**DANILO PROCACCIANTI**

Però siamo messi male se il ministro non ne sapeva nulla

**GIULIANO POLETTI- MINISTRO DEL LAVORO 2014/2018**

Questa è la sua opinione.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Anche i sindacati avrebbero condiviso tutto senza fare un minimo di verifica sulla fondatezza delle richieste di Alitalia

**DANILO PROCACCIANTI**

Cioè vi dice che vi siete girati dall'altra parte

**IVAN VIGLIETTI- SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

Eh ma difatti io non sono d'accordo.

**DANILO PROCACCIANTI**

Però Alitalia è stata multata da questo punto di vista, questo lo sa?

**IVAN VIGLIETTI-SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

Io dico che l'Ispettorato del Lavoro sul tema dell'interpretazione del contratto in materia di riposi, secondo il mio modesto parere, ha interpretato male

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Ma il sospetto è che i sindacati hanno chiuso un occhio perché hanno firmato questo: un documento rimasto segreto fino ad oggi. E' l'accordo del luglio 2017 con l'azienda sulla concessione di 3.432 giornate annue di permessi per ogni sindacato. Un'enormità per un'azienda in amministrazione straordinaria

**DANILO PROCACCIANTI**

Quindi tutte le vostre organizzazioni sindacali fanno 15.488 giorni l'anno di distacchi, in Rai stessi dipendenti sono 3.125

**IVAN VIGLIETTI- SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

Ripeto, successivamente a quell'accordo ce ne sono stati altri di riduzione.

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma se ce li fa avere noi siamo ben... Per trovare questi guardi..

**IVAN VIGLIETTI, UIL TRASPORTI**

Immagino

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Naturalmente il segretario Viglietti non ci ha fatto avere nessun successivo accordo di riduzione dei permessi sindacali, perché non esiste.

**DANILO PROCACCIANTI**

Lei è un sindacalista. Perché è così critico su questa cosa?

**ANTONIO AMOROSO-CUB TRASPORTI**

Mentre si risparmiava sul costo del lavoro, mentre si tagliava dopo con Alitalia/Etihad si bloccavano gli scatti di anzianità e quindi i lavoratori dovevano, mentre i lavoratori subivano la cassa integrazione e quindi sono sospesi dal lavoro. Non è una tutela questa è un privilegio. Siamo nel campo del privilegio più sfacciato. Peraltro accordi che prevedono addirittura il pagamento della diaria. Cioè praticamente gli paghiamo...l'azienda gli paga il pranzo

**DANILO PROCACCIANTI**

Noi abbiamo trovato un accordo coi sindacati sui permessi sindacali, l'ultimo che abbiamo letto concede 3400 giornate annue di permessi sindacali ad ogni sigla. Non sono un po' troppi? Visto come è messa Alitalia insomma potremmo cominciare da lì a risparmiare.

**GIUSEPPE LEOGRANDE- COMMISSARIO ALITALIA**

Verificheremo. Ne prendo atto.

**DANILO PROCACCIANTI**

Non sapeva di questo accordo?

**GIUSEPPE LEOGRANDE- COMMISSARIO ALITALIA**

Non credo di averlo fatto io

**DANILO PROCACCIANTI**

No però dovrebbe essere ancora in vigore.

**GIUSEPPE LEOGRANDE- COMMISSARIO ALITALIA**

Ci guarderemo, ci guarderemo

**DANILO PROCACCIANTI**

Quando voi chiedevate sacrifici ai lavoratori perché sempre...

**IVAN VIGLIETTI- SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

Noi non abbiamo chiesto sacrifici

**DANILO PROCACCIANTI**

Sempre nel 2017 sono stati bloccati gli scatti di retribuzione, di anzianità.

**IVAN VIGLIETTI-SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

Però mi scusi, non è così. L'hanno informata male

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma questi blocchi ci sono ancora?

**IVAN VIGLIETTI-SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI:**

È stata fissata la data per la soluzione a gennaio del 2020, dopodiché c'è stata l'emergenza covid.

**DANILO PROCACCIANTI**

Quindi non sono male informato. Sempre in quell'anno poi voi fate questo accordo sui distacchi sindacali

**IVAN VIGLIETTI-SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

E difatti sempre in quell'anno abbiamo ridotto anche quelle spese, abbiamo tagliato.

**DANILO PROCACCIANTI**

No, in quell'anno lo avete firmato

**IVAN VIGLIETTI-SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

No, in quell'anno lo abbiamo firmato ma è una riduzione di quello che c'era precedentemente

**DaniLO PROCACCIANTI**

No, non è una riduzione

**IVAN VIGLIETTI-SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

Sì

### **DANILO PROCACCIANTI**

Le parti nel confermare la validità degli accordi vigenti in materia di attribuzione di ciascuna organizzazione sindacale dell'attuale spettanza dei 3.432.

### **IVAN VIGLIETTI- SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

Confermano l'attuale...è una conferma delle riduzioni

### **DANILO PROCACCIANTI**

Quindi erano pure più di 3.432?

### **IVAN VIGLIETTI-SEGRETARIO NAZIONALE UIL TRASPORTI**

Non lo so, io non c'ero nel 2017.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Montezemolo presidente e amministratore delegato, che è anche indagato in questa vicenda, non si è accorto di come andavano le cose in casa sua. Non si è accorto di nulla anche il ministro Poletti, nonostante i suoi ispettori avessero denunciato al suo ministero un abuso di ammortizzatori sociali. Nessuno di è accorto di nulla, neppure i sindacati. È una coincidenza? Erano distratti? Perché il nostro Danilo ha scoperto un accordo sindacale che è da privilegiati, migliaia e migliaia di giorni di permessi sindacali concessi e soprattutto una busta paga per i piloti sindacalisti ben gonfia. Che succede? Che un pilota sindacalista arriva a guadagnare anche fino a 3000 euro in più di quei colleghi che invece volavano. Questo perché una parte dello stipendio, una parte, è a cottimo e contempla un riconoscimento a parte per le ore di volo effettuate, ai sindacalisti venivano riconosciute anche ore di volo che non facevano, fittizie. Un privilegio che hanno portato anche in questo periodo di cassa integrazione, abbiamo scoperto che chi si è preso 12 giornate di permessi sindacali ha portato a casa fino a 1.500 euro in più rispetto ai colleghi, un paradosso e un privilegio. Nella compagnia di bandiera, che potremmo definire alla fine una compagnia di distratti e di smemorati è stato anche facile acquistare un aereo uscito dalla produzione, valutato tra i 7 e gli 8 milioni di euro che noi invece abbiamo valutato oltre 200 milioni. Per fortuna però c'è il noleggio a leasing.

### **MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Da che mondo e mondo ogni paese ha degli aerei di Stato e noi abbiamo, non abbiamo mai avuto un aereo di Stato che servisse per le missioni internazionali quelle con 200 persone più. Quello che noi abbiamo detto, questo sì, è: dotatevi di un aereo di Stato

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Viene scelto un vecchio quadrimotore posseduto da Etihad, che consumava tanto. Per i generali dell'Aeronautica non aveva senso acquisire quel velivolo.

### **PASQUALE PREZIOSA - EX CAPO DI STATO MAGGIORE AERONAUTICA**

L'aeronautica espresse il parere che il velivolo non risolveva i problemi

### **DANILO PROCACCIANTI**

Quindi il gioco non valeva la candela?

### **PASQUALE PREZIOSA - EX CAPO DI STATO MAGGIORE AERONAUTICA**

Ne avrai bisogno per il 5% durante una presidenza, questa è statistica. Ma con costi sicuramente di manutenzione e di carburante elevati, molto elevati

### **PASQUALE PREZIOSA - EX CAPO DI STATO MAGGIORE AERONAUTICA**

Intanto i velivoli con 4 motori erano già in disuso per questioni proprio di consumo carburante. Era un velivolo che non avrebbe avuto un suo futuro. E' come prendere un 500 alla fine serie e poi verrà fuori un'altra macchina non so..il 550 no?

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Per giustificare l'acquisizione dell'Airbus 340 da Etihad, voluto da Renzi, l'allora sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenti, scrive che gli aerei a disposizione della flotta di Stato sono da considerarsi obsoleti. In realtà erano del 2005, cioè della stessa età dell'aereo voluto da Renzi che era del 2006 e che inoltre aveva anche l'aggravante di essere stato ritirato dal mercato nel 2011. Ma De Vincenti consiglia anche di utilizzare un leasing piuttosto che acquistarlo perché sarebbe costato circa 200 - 300 milioni di euro.

### **DANILO PROCACCIANTI**

Esiste un aereo che costa tanto?

### **GAETANO INTRIERI- EX CONSULENTE MINISTERO DEI TRASPORTI**

Intanto non esiste. In quel periodo a noi ci viene offerto questo aereo che è l'esatto gemello dell'aereo di Stato, chiamiamolo così. L'offerta di questo aereo assolutamente identico era di 7 milioni e 500 mila dollari

### **DANILO PROCACCIANTI**

Per acquistarlo?

### **GAETANO INTRIERI- EX CONSULENTE MINISTERO DEI TRASPORTI**

Per acquistarlo

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Gaetano Intrieri, è un manager aeronautico, solo grazie a lui si è arrivati alla rescissione di un contratto per un aereo che aveva un valore di mercato tra i 5 e i 10 milioni di euro e che lo Stato italiano stava noleggiando a quale cifra?

### **GAETANO INTRIERI - EX CONSULENTE MINISTERO DEI TRASPORTI**

Complessivamente sarebbe costato da contratto 168 milioni. Di cui 25 milioni erano già stati pagati. E sa perché i 25 milioni? Perché quell'aereo non era neanche di Etihad.

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Il ministero della difesa INFATTI non può fare un contratto per un aereo di stato con una compagnia straniera. E così Etihad concede l'aereo in leasing ad Alitalia per un periodo di 8 anni e un canone complessivo di circa 74 milioni di dollari. Subito dopo Alitalia gira l'aereo in sub leasing al ministero della difesa, sempre 8 anni, ma a un canone complessivo che si alza a 167 milioni di euro. Si scopre dopo, che l'aereo non

era nemmeno nella disponibilità di Etihad, che invece lo aveva riscattato da una società: la UTHL con sede alle Isole Cayman. Sembrerebbe un altro bel favore fatto a Etihad

### **VIDEO MATTEO RENZI**

Cos'è questo aereo di Stato. Air Force Renzi, l'aereo che Renzi utilizzava per i suoi spostamenti. Io non l'ho mai utilizzato. Questo è l'aereo che l'Italia, la Repubblica Italiana, aveva scelto attraverso procedure definite dai tecnici. Certo non mi metto io a discutere se sia meglio l'acquisto di un velivolo nuovo o in leasing di uno vecchio. Per far questo ci sono i dirigenti pagati per fare queste scelte.

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Non ci risulta che il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti sia un tecnico eppure è lui che suggerisce di fare un leasing.

### **TELEFONATA DE VINCENTI**

**CLAUDIO DE VINCENTI-EX SOTTOSEGRATARIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

Sto veramente stracarico di lavoro, è un periodaccio quindi non ce la faccio. Mi dispiace

### **DANILO PROCACCIANTI**

Però mi dice solamente perché nelle carte che ho letto...

**CLAUDIO DE VINCENTI- EX SOTTOSEGRETRARIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

Io la ringrazio dell'interessamento però non posso proprio, sono assolutamente stracarico di lavoro

### **DANILO PROCACCIANTI**

Però insomma questo aereo è lei che scrive che valeva 200 milioni

**CLAUDIO DE VINCENTI- EX SOTTOSEGRETRARIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

In questo momento sono in una coda quindi la devo lasciare

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

I tecnici, come li chiama Renzi, si erano accorti subito del costo spropositato di quell'aereo come ci conferma un ufficiale militare di altissimo grado che aveva provato a farli ragionare

### **EX ALTO RAPPRESENTATE DIFESA**

Si prende un aeroplano fuori produzione, fuori mercato completamente. Viene incaricata l'aeronautica militare, in particolare il Segretariato generale della Difesa, che negozia il contratto. Allora io guardo: quanto costa l'aeroplano, quanto costa la manutenzione...mi sembra leggermente esagerato. Prezzo totale di tutto eravamo

poco oltre i 200 milioni, allora io dico, "caro Pino andiamo su un sito guardiamo quanto vale il 340. Gli faccio vedere che il valore all'epoca era di circa di 7/8 milioni ed era in crollo verticale. Gli dico caro Pino ti suggerisco comunque di firmare il meno possibile ma anche di avere un buon avvocato loro vanno avanti come treni e lo comprano lo stesso.

**DANILO PROCACCIANTI**

Sull'aereo di Stato invece?

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Sull'aereo di Stato che cosa?

**DANILO PROCACCIANTI**

Non si è pentito nemmeno di quello?

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Su che cosa. Cosa ho fatto io sull'aereo di Stato. Mi spieghi

**DANILO PROCACCIANTI**

È un'operazione anche quella fallimentare

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Chi l'ha fatta? Chi l'ha fatta quell'operazione?

**DANILO PROCACCIANTI**

Un aereo che valeva tra i 5 e i 10 milioni..

**MATTEO RENZI-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Cosa ho fatto io su quell'operazione?

**DANILO PROCACCIANTI**

Allora nelle carte c'è scritto, che poi avete secretato

**MATTEO RENZI**

Chi ha secretato?

**DANILO PROCACCIANTI**

Volontà della presidenza del consiglio, massima rapidità

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Lei mi deve dire, c'è un atto di Matteo Renzi sull'aereo, se non quello dire una cosa che ridico qui

**DANILO PROCACCIANTI**

Si si, la presidenza del consiglio

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Lo ridico qui con molta chiarezza



**DANILO PROCACCIANTI**

Se mi fa finire la domanda

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Le ridico qui con molta chiarezza. La vicenda dell'aereo di Stato è uno dei più grandi e incredibili casi di disinformazione.

Chi, come, quando, io, non trova mai il mio nome in questa vicenda semplicemente per il fatto che in quel momento stavo guidando il paese, non mi preoccupavo degli appalti. Detto questo l'aereo di Stato serve al Paese? Sì. Conte come va ai viaggi internazionali? con gli aerei di Stato. Di Maio che faceva tante polemiche con chi va? con lo stesso aereo mio. Dopodiché se ci sono stati degli errori nella gestione del dossier come leggo sui giornali, chi ha sbagliato deve pagare

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma era il sottosegretario alla presidenza..scusi mi fa

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Mi fa finire, ho fatto dieci minuti di risposte

**DANILO PROCACCIANTI**

Cioè lei dice...

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Ci sono i suoi colleghi, le rispondo, le ho già risposto grazie

**DANILO PROCACCIANTI**

Pressanti inviti dalla presidenza del consiglio? Senatore c'è scritto pressanti inviti, pressanti inviti della presidenza del consiglio

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Le faccio una domanda: lei mi trova una roba in cui c'è scritto Matteo Renzi...

**DANILO PROCACCIANTI**

C'è scritto presidenza del consiglio

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Matteo Renzi...La presidenza del consiglio è fatta da 1.600 persone. Io dico ci vuole un aereo di Stato. Ok. L'ho detto!

**DANILO PROCACCIANTI**

Lo dice più volte

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

L'ho detto più volte

**DANILO PROCACCIANTI**

Massima rapidità, massima urgenza

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Ma lei li ha letti giornali? Perché li legga i giornali, serve.

**DANILO PROCACCIANTI**

Ho letto i documenti, penso sia meglio

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

I documenti sono firmati Renzi? Io quello...

**DANILO PROCACCIANTI**

Presidenza del consiglio, sottosegretario alla presidenza del consiglio

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Mi scusi, lei da un lato può farsi uno studio su come funziona il diritto in questo Paese. Chi firma gli atti come e perché. Però se vuoi sapere cosa penso io glielo dico senza alcun problema: sì l'aereo di Stato serve. Sono dei buffoni populistici quelli che dicono che non serve e poi ci vanno

**DANILO PROCACCIANTI**

Non dico che non serve, dico che era un catorcio

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Quello non glielo so dire pensi che sono l'unico che non c'è mai stato. Su quell'aereo lì non so se era un catorcio come dice lei. So che non ci sono mai stato io. Perché io ho viaggiato con il solito aereo che era stato comprato da D'Alema e Berlusconi.

**DANILO PROCACCIANTI**

Perché l'accordo è stato firmato a ottobre poi c'è stato il referendum quindi..

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

No ma guardi..

**DANILO PROCACCIANTI**

Per forza maggiore

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

L'aereo di Stato che serviva per le missioni internazionali è un fatto positivo per un Paese. Lei dice hanno comprato un catorcio? Non glielo so dire.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Che quell'aereo valesse veramente poco. Lo dimostrano queste immagini. L'aereo dopo la rescissione del contratto abbandonato in un piazzale dell'aeroporto di Fiumicino, da quello che ci risulta almeno da fine febbraio 2018. Etihad lo considerava talmente un rottame che non si è nemmeno preoccupata di andarselo a riprendere.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO 9**

Perché è lì quell'aereo? Renzi dice: "io ho detto solamente che serviva un aereo di stato", poi hanno fatto tutto i tecnici. Uno di questi era il sottosegretario alla presidenza del consiglio De Vincenti accoglie l'invito. Dice "la vecchia flotta di stato è datata ormai 2005 bisogna fare un aereo nuovo" e ne compra uno fuori produzione: Airbus 340 del 2006. Secondo i tecnici dell'aeronautica, quelli che se ne intendono, quello è un acquisto antieconomico perché il volo di Stato vola poco, si alza poco statisticamente durante un anno. Poi quel tipo là ha anche 4 motori e consuma tantissimo carburante. Ora però uno dice vabbè, acquistiamo un aereo fuori produzione almeno facciamo un affare, no neppure quello perché se il gemello di quell'aereo viene valutato su internet, prezzo di listino, tra i 7 e i 10 milioni di euro de Vincenti lo valuta, invece, tra i 200 e i 300 milioni di euro. Non sappiamo in base a quali stime, però poi offre la via più economica: noleggiarlo in leasing per 8 anni a un prezzo complessivo di 167 milioni di euro. Ma qui c'è un problema, siccome l'aereo di stato non può essere, non può appartenere ad una compagnia straniera, come ne escono? Ne escono che Ethiad fa un contratto di leasing con Alitalia per un valore di 74 milioni di euro, Alitalia gira in sub-leasing al ministero della difesa per 167 milioni di euro. Ma 25 milioni di euro li devono pagare subito perché si scopre che poi questo aereo è intestato ad una società alle Cayman. Insomma quello che emerge è che avevano un po' fretta, tanto è vero che avevano anche stipulato un contratto poi annullato perché era privo del parere dell'autorità anti-corrruzione e privo della copertura economica del Mef. Una fretta che emerge anche dalle informative della Guardia di Finanza, che parla di pressioni da parte della Presidenza del Consiglio, non dicono da parte di chi. Renzi dice "io non ho firmato nulla, non ho pensato. Hanno fatto tutto i tecnici". Vero però quei tecnici li ha scelti lui come hga scelto anche i protagonisti di un'altra vicenda, quella di Piaggio Aerospace, solo che qui non ci hanno lasciato il mezzo rottame sulle piste di volo, ma hanno affondato misteriosamente un drone.

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Il 31 maggio 2016 uno degli unici due prototipi del drone viene spedito ad Abu Dhabi e non se ne hanno più notizie. Nello stesso giorno il secondo prototipo cade in mare al largo di Trapani dove sta conducendo una prova di volo. Le cause dell'incidente sono state segrete.

### **GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Abbiamo il relitto, il cadavere, non sappiamo se si è suicidato o l'hanno ucciso

### **Pubblicità**

#### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Bentornati, parliamo della gestione degli Emirati Arabi di alcune compagnie italiane aeree. Insomma questa volta è il fondo Mubadala degli Emirati Arabi che acquisisce il 98% della Piaggio Aerospace. I protagonisti di questa vicenda sono gli stessi di Alitalia, il governo Renzi e un ruolo importante ce l'ha anche Montezemolo. Evidentemente squadra che vince, non si tocca. Hanno replicato anche in Piaggio. E questa volta a rimetterci sono ancora una volta i lavoratori che finiscono a loro insaputa in un intrigo internazionale, un conflitto geopolitico. E ci rimette anche un drone che viene affondato misteriosamente in mare.

### **DISCORSO RENZI IN PIAGGIO 07/11/2014**

“La nostra relazione di amicizia con gli Emirati Arabi Uniti, non nasce semplicemente dal fatto che Mubadala è nel capitale azionario vostro o che Etihad ha acquisito Alitalia. Nasce da un'idea profonda di condivisione politica e geopolitica”.

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Nel 2014 è sempre Renzi con l'aiuto di Montezemolo a convincere il fondo emiratino Mubadala, già presente nel capitale con una quota minoritaria, ad acquisire il 98% di Piaggio Aerospace azienda che produce aeromobili civili, ma anche tecnologia militare. Siamo esattamente negli stessi giorni in cui Etihad entrava in Alitalia

### **ADRIANO SPALLAROSSA-FIOM CGIL GENOVA**

I lavoratori Piaggio si ricordano nel 2014 la frase di Renzi di impact appena li vide e fu “mi raccomando non chiedetemelo neanche, Piaggio con Alitalia non c'entra assolutamente niente.

### **DANILO PROCACCIANTI**

Su *Piaggio Aerospace*, che è una situazione fotocopia. Aveva questo rapporto con gli Emirati Arabi un po' troppo stretto.

### **MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Stia attento a quello che dice. Stia attento a quello che dice. Gli ho già risposto su tutto

### **DANILO PROCACCIANTI**

Su *Piaggio Aerospace* che è una situazione fotocopia di Alitalia

### **MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Piaggio Aerospace è una lunga storia che risale ad almeno a tre governi fa e va avanti a oggi. Se lei mi dice, ma tu sei andato nelle fabbriche a dire forza c'è la faremo? Sì, lo facevo di mestiere.

### **DANILO PROCACCIANTI**

No, ma ha fatto il decreto *Golden Power*, che è una cosa più delicata

### **MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Io andavo in tutti i capannoni, gli hangar, gli stabilimenti, in un momento in cui il PIL era -0,8 a dire forza ce la faremo.

### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Circa quattro anni dopo Piaggio entrerà in amministrazione straordinaria portando i libri in tribunale. Uno a farne una vicenda fotocopia di Alitalia sono innanzitutto i protagonisti. Uno dei protagonisti nella vicenda Piaggio è senza dubbio Alberto Galassi. È stato dal 2009 al 2015 prima amministratore delegato e poi presidente di Piaggio e ha intrecciato intense relazioni con il cosiddetto giglio magico di Matteo Renzi

**ROSSELLA DAVERIO - EX CAPO COMUNICAZIONE PIAGGIO AEROSPACE 2015-2016**

Sicuramente ha convinto alcuni suoi amici imprenditori liguri a finanziare la Leopolda, sicuramente ha offerto viaggi in aereo a Luca Lotti per andare a vedere il Manchester City.

**DANILO PROCACCIANTI**

Questo le risulta diciamo direttamente

**ROSSELLA DAVERIO - EX CAPO COMUNICAZIONE PIAGGIO AEROSPACE 2015-2016**

Questo mi risulta direttamente. Con un costo cospicuo soprattutto per un'azienda che era davvero in cattive acque. E poi Galassi assunse, molto rapidamente, nel 2017 Pier Francesco Boschi, fratello di Maria Elena, nell'azienda nautica Ferretti di cui è oggi amministratore delegato. Ora qui è anche possibile che Pier Francesco Boschi sia bravissimo e che sia stato assunto per ragioni di merito

**DANILO PROCACCIANTI**

Anzi diamolo per scontato

**ROSSELLA DAVERIO- EX CAPO COMUNICAZIONE PIAGGIO AEROSPACE 2015-2016**

Diamolo per scontato

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Al di là delle frequentazioni politiche quello che a noi interessa è che in alcune mail interne inviate all'azionista arabo l'allora amministratore delegato, Carlo Logli, accusa il suo presidente Alberto Galassi di aver esportato illegalmente armamenti dietro pagamento di tangenti.

**DANILO PROCACCIANTI**

Sapeva di questo?

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Non sapevo di questo, ma posso assicurare che non è stata violata nessuna legge.

**DANILO PROCACCIANTI**

Quindi non sa se poi è stata fatta un'inchiesta interna, perché appunto le accuse erano abbastanza gravi.

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Beh insomma se a casa sua qualcuno le dice che la moglie le ruba i soldi in banca io penso che la chiarirà con sua moglie.

**DANILO PROCACCIANTI**

Però si parla di armamenti, di sicurezza nazionale quindi penso che sia molto più di una cosa da gestire in casa.

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Lei sta parlando di finanziamenti e sicurezza nazionale sono due cose diverse.

**DANILO PROCACCIANTI**

No qui le mail interne di Logli che scrive a Homaid al Shimmary è "esportazione illegale di armamenti". Quindi riguardo alla sicurezza nazionale

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Le dico che per quel che riguarda l'esportazione di armamenti, in questo caso del P1HH, tutto era secondo le regole.

**DANILO PORCACCIANTI FUORI CAMPO**

Gli emiratini volevano un drone armato a tutti i costi e Piaggio poteva darglielo. Per questo ne acquisiscono la maggioranza. Essendo però un'azienda di rilevanza strategica il governo decide di esercitare il cosiddetto golden power, una sorta di veto sulle decisioni strategiche.

**ROSSELLA DAVERIO- CAPO COMUNICAZIONE PIAGGIO AEROSPACE 2015-2016**

Perché sinteticamente dice che il governo italiano avrebbe tutelato l'esportazione di tecnologia, avrebbe tutelato le informazioni strategiche e infine avrebbe garantito l'equilibrio economico finanziario dell'azienda.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Il decreto oltre che da Matteo Renzi fu firmato anche dall'allora ministro della Difesa Roberta Pinotti, che ne era responsabile. La stessa Pinotti nominò come suo delegato per Piaggio il generale Enzo Vecciarelli.

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Il mio compito era quello di coordinamento, un coordinamento tra tutte le attività istituzionali a supporto di obiettivi governativi e quindi politici.

**DANILO PROCACCIANTI**

C'era però anche una funzione di controllo, cioè lei era il nostro watchdog si dice in gergo

**GEN. ENZO VECCIARELLI, CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Non esattamente, non so chi mi ha affibbiato questo appellativo.

**DANILO PROCACCIANTI**

Però diciamo che lei era il delegato del ministro della Difesa.

**GEN. ENZO VECCIARELLI, CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Sì

**DANILO PROCACCIANTI**

Tre anni dopo questi portarono i libri in tribunale, non si è vigilato bene

**GEN. ENZO VECCIARELLI, CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Chi doveva vigilare certamente non ero io.

**DANILO PROCACCIANTI**

Chi doveva vigilare allora?

**GEN. ENZO VECCIARELLI, CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Ognuno deve vigilare al proprio livello.

**DANILO PROCACCIANTI**

Però c'è una riunione dell'ottobre 2015 del comitato esecutivo Piaggio in cui il direttore finanziario dice sostanzialmente, che ci sono vendite minori del previsto e il risultato netto in perdita di 71 milioni in più del previsto e si prevede un buco della cassa crescente. Lo sapeva?

**GEN. ENZO VECCIARELLI, CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Guardi io..No ma io non sono deputato a saperlo non posso entrare nella gestione amministrativa delle aziende

**DANILO PROCACCIANTI**

Quindi non sapeva nemmeno che in Piaggio per esempio non ha presentato i bilanci per tre anni consecutivi.

**GEN. ENZO VECCIARELLI, CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Non era mio compito, non so come spiegarlielo è la quarta volta che glielo ripeto

**ROSSELLA DAVERIO- CAPO COMUNICAZIONE PIAGGIO AEROSPACE 2015-2016**

I dirigenti preposti ad attività strategiche dovevano tutti essere cittadini italiani approvati preventivamente dal governo. Perché a un certo punto il signor Ali al Yafei, arabo, è diventato presidente di Piaggio Aerospace? E un suo uomo, il Libanese Nabil al Shir, è stato praticamente a tutte le riunioni del comitato esecutivo e a tutte le riunioni in cui si discutevano questioni strategiche relative al programma drone

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Ali al YaFey oltre che di Piaggio era presidente anche di Adasi, cioè l'ente acquirente di tutte le tecnologie militari per gli Emirati Arabi. Un presidente estero nella stanza dei bottoni di un'azienda strategica del nostro Paese.

**DANILO PROCACCIANTI**

Nessuno le ha detto nemmeno di controllare appunto se veniva nominato un cittadino non italiano?

**GEN. ENZO VECCIARELLI, CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Ma non era nelle mie competenze e non capisco perché me lo avrebbero dovuto ordinare

**DANILO PROCACCIANTI**

Perché lo prevedeva il decreto golden power

**GEN. ENZO VECCIARELLI, CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Ma non lo prevede il decreto. Io ho ricevuto tra l'altro in maniera verbale dal ministro Pinotti il compito di coordinare tutte le attività istituzionali che potevano garantire l'esportazione di un velivolo militare. Non so più come dirglielo e la prego non me la rifaccia più questa domanda

**DANILO PROCACCIANTI**

Ha firmato lei il decreto Golden Power?

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

È il consiglio dei ministri che approva il Golden Power. Però siccome...io non dico

**DANILO PROCACCIANTI**

Che doveva controllare, questi non presentavano i bilanci

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Lei dovrebbe studiare però. Il presidente del consiglio in Italia firma tutti gli atti, si chiama controfirma. Firma le leggi, firma tutto

**DANILO PROCACCIANTI**

E poi mettete degli uomini a controllare

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Quale è il soggetto? Quale è il soggetto? Mi può rispondere alla domanda?

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma infatti io sto dicendo che lei firma il decreto Golden Power

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Non la sa. Bisogna che studi. Lei deve studiare, va bene? È il consiglio dei ministri comunque

**DANILO PROCACCIANTI**

Quindi non avete controllato bene

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016 (si rivolge ad amico)**

Stai bene? Bisognerebbe fare un corso di formazione ai giornalisti che non conoscono le cose e pretendono di fare le domande

**DANILO PROCACCIANTI**

Lei era responsabile della Golden Power.

**SEN. ROBERTA PINOTTI- EX MINISTRO DELLA DIFESA**

Del?



**DANILO PROCACCIANTI**

Della golden power su Piaggio Aerospace

**SEN. ROBERTA PINOTTI, EX MINISTRO DELLA DIFESA**

Ah sì, quando è stata...no, credo che fosse congiunta con il Ministero dello Sviluppo Economico

**DANILO PROCACCIANTI**

Esatto sì però poi avete risposto che era per l'equilibrio economico finanziario che Mubadala saliva al 98%, poi hanno portato i libri in tribunale. Non avete controllato benissimo

**SEN. ROBERTA PINOTTI-EX MINISTRO DELLA DIFESA**

La Golden Power non si riferisce ai controlli finanziari

**DANILO PROCACCIANTI**

Anche

**SEN. ROBERTA PINOTTI- EX MINISTRO DELLA DIFESA**

Si riferisce nello specifico al fatto che, per quanto riguarda la difesa io, parlo per questo per quel di competenza ... in produzioni che sono sensibili, come quella che Piaggio ha, per esempio per quanto riguarda la manutenzione dei motori di aerei militari, non ci devono essere presenze straniere che possono mettere...

**DANILO PROCACCIANTI**

Però il presidente a un certo punto era degli Emirati Arabi e non è passata dal Parlamento la decisione.

**SEN. ROBERTA PINOTTI- EX MINISTRO DELLA DIFESA**

È stato fatto tutto secondo le norme di legge, lei lo sa bene. Non credo che chi ci sia... anzi è stato fatto con serietà perché credo che fosse la prima volta che si applicava la golden power

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma ci rilascia un'intervista senatrice?

**SEN. ROBERTA PINOTTI- EX MINISTRO DELLA DIFESA**

Ve l'ho già rilasciata.

**DANILO PROCACCIANTI**

No questa non è un'intervista inseguirla per strada.

**SEN. ROBERTA PINOTTI- EX MINISTRO DELLA DIFESA**

Più di questo...

**DANILO PROCACCIANTI**

Senatrice siamo sempre qua, senatrice siamo sempre su Piaggio.

**SEN. ROBERTA PINOTTI-EX MINISTRO DELLA DIFESA**

Allora io sinceramente diciamo mi sento un po' inseguita. Rientrerò...

**DANILO PROCACCIANTI**

Piaggio non ha presentato i bilanci per tre anni.

**SEN. ROBERTA PINOTTI- EX MINISTRO DELLA DIFESA**

E secondo lei io facevo l'amministratore delegato di Piaggio?

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma c'era scritto nella golden power che dovette vigilare l'equilibrio economico.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Che cosa è successo, che un'azienda che è strategica per la sicurezza del Paese come Piaggio perché produce tecnologia militare, viene acquistata da un fondo arabo, Mubadala che nomina a capo, alla presidenza, un po' più in là dopo averla acquistata Ali al YaFei, che è anche a capo di un ente che acquista per gli Emirati armamenti. È come se tu mettesti una volpe in guardia del tuo pollaio. E poi Ali al YaFei incarica un suo uomo El Jisr, un Libanese, per presidiare quegli incontri dove si parla di strategia militare del progetto droni. Questo dal punto di vista della strategia aziendale, dall'altra per 3 anni nessuno presenta i bilanci e nessuno se ne accorge. Ora era stato anche istituito il golden Power, il potere speciale da parte del governo per esercitare controllo sull'azienda strategica del paese. Ma Renzi dice io non ho fatto null'altro che ottemperare una delibera della presidenza dei ministri del Consiglio, e ho controfirmato un decreto che proveniva dal ministro della Difesa. Ma la Pinotti intervistata da noi intervistata ha detto non spetta a me il controllo economico. Anche il capo di Stato Maggiore Vecchiarelli, ha detto non mi fate queste domande. Insomma a chi spettava il controllo? Forse all'ex amministratore delegato Logli, uomo che vive negli Emirati Arabi e che a un certo punto comincia a inviare mail velenose dove accusa l'ex presidente, Galassi di esportare armamenti dietro compenso di tangenti. Galassi, da noi ascoltato, ha smentito i fatti, non ha mai però querelato Logli. Galassi che è anche un uomo, un manager che ha strizzato l'occholino al Giglio magico. Lotti, che avrebbe usufruito di un viaggio a Manchester a spese della Piaggio, intervistato dal nostro Danilo Procaccianti ha detto, io non mi ricordo questa partita. Insomma, il contesto è questo ed è ovvio che non poteva che finire con i libri in tribunale, e un drone il P1hh affondato in mare. A rimetterci sono ancora una volta i lavoratori. Tuttavia, chi ha lasciato le macerie è stato considerato meritevole di un'onorificenza, però lontano dai riflettori, non sappiamo se per discrezione o per imbarazzo.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Il 31 maggio 2016 uno degli unici due prototipi del drone viene spedito ad Abu Dhabi e non se ne hanno più notizie. Nello stesso giorno il secondo prototipo cade in mare al largo di Trapani dove sta conducendo una prova di volo. Le cause dell'incidente sono state segrete.

**DANILO PROCACCIANTI**

Che è successo?

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Ecco questo è interessante su questo sta.. non so se sta ancora indagando la magistratura. Certamente quello che sappiamo è che abbiamo il relitto, il cadavere, non sappiamo se si è suicidato o l'hanno ucciso

**DANILO PROCACCIANTI**

Lei pensa che l'hanno ucciso?

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Glielo lascio dire a lei

**DANILO PROCACCIANTI**

Come dire una volontà di, come dire, annientare quella sperimentazione.

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Guardi..

**DANILO PROCACCIANTI**

Non un caso diciamo.

**GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Lo sta dicendo lei.

**EX ALTO RAPPRESENTANTE DIFESA**

La cosa è semplicissima, l'aeroplano è andato giù...tra l'altro nella sala di comando aeroplani c'erano Due piloti del mio corso...loro hanno azionato l'autodistruzione dell'aeroplano, che è un pulsante che sostanzialmente porta ai piani di coda dell'aeroplano.

**DANILO PROCACCIANTI**

Quindi è stato fatto apposta

**EX ALTO RAPPRESENTANTE DIFESA**

È stato fatto apposta perché in quel momento sia noi che gli emiratini avevamo avuto l'autorizzazione dagli americani ad armare i droni, per cui eravamo tutti appagati da questo punto di vista. La mattina alle 9 l'aeroplano che arriva agli Emirati carica il prototipo, l'altro...dopo un'ora va in volo, appena andato in volo, libero da ogni traffico, non c'erano barche, non c'era niente in giro...nell'acqua...quindi nell'arco di un'ora il programma non c'è più.

**DANILO PROCACCIANTI**

Volutamente quindi?

**EX ALTO RAPPRESENTANTE DIFESA**

E certo volutamente.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Il programma di sperimentazione è compromesso. Piaggio si ritrova senza droni e senza soldi. Eppure solo pochi mesi prima Homaid al Shimmary, che era l'amministratore delegato di Mubadala Defense, ricevette su proposta del presidente del Consiglio Renzi la Croce al Merito di Cavaliere della Repubblica per il suo lavoro di rilancio in Piaggio. Gli fu consegnata da Roberta Pinotti e dal generale Vecciarelli, che per l'occasione gli regalò anche un fucile.

#### **ROSSELLA DAVERIO- CAPO COMUNICAZIONE PIAGGIO AEROSPACE 2015-2016**

È un po' curioso che l'Italia attribuisca una delle sue più alte onorificenze a una persona che ha lasciato dietro di sé molte macerie fumanti.

#### **DANILO PROCACCIANTI**

E a voi fu espressamente detto di non divulgare la notizia

#### **ROSSELLA DAVERIO- CAPO COMUNICAZIONE PIAGGIO AEROSPACE 2015-2016**

Esattamente, venne preparato un comunicato stampa e venne rifiutato dai legali di Piaggio, di Mubadala etc. e anche dal ministero della Difesa e dal portavoce della ministra Pinotti affinché non venisse data pubblicità alle notizie.

#### **DANILO PROCACCIANTI**

Eppure però a un certo punto, su richiesta della presidenza del Consiglio, viene attribuita a Homaid al Shimmary l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine del merito della Repubblica italiana.

#### **GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Io penso che se la sia meritata.

#### **DANILO PROCACCIANTI**

Lei gli ha regalato pure un fucile

#### **GEN. ENZO VECCIARELLI- CAPO STATO MAGGIORE DIFESA**

Gli ho regalato un fucile e gli regalo anche tutta la mia amicizia, la mia stima, verso di lui, verso lo sceicco Mohammed per tutto il comportamento degli Emirati Arabi in questa vicenda. Di Alitalia e Piaggio Matteo Renzi, non ha più detto nulla. Di sicuro lui è rimasto amico degli Emirati anche dopo che ha lasciato Palazzo Chigi. Spesso è stato chiamato per tenere delle conferenze a pagamento. L'ultima risale a circa un anno fa.

#### **DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

L'evento che si è svolto ad Abu Dhabi aveva tra i suoi sponsor Mubadala ed Etihad proprio i protagonisti delle disfatte di Piaggio e Alitalia. Per parlare 16 minuti effettivi Matteo Renzi percepisce 33 mila euro. Un compenso congruo per un ex premier, l'anomalia è il giro che fanno i soldi della consulenza al punto che l'antiriciclaggio di Banca d'Italia ha segnalato l'operazione come sospetta.

Dal conto di Antony Scaramucci, l'organizzatore dell'evento negli Emirati, parte un bonifico di 75.000 euro. Quei soldi, non vanno direttamente a Renzi, ma arrivano a

Portici, in provincia di Napoli sul conto della "Carlo Torino e associati". Infine Carlo Torino fa un bonifico di 33 mila euro a Matteo Renzi.

**DANILO PROCACCIANTI**

A proposito di quel bonifico di Renzi, ti cercavo.

**CARLO TORINO- IMPRENDITORE**

Senta Danilo io la ringrazio ma purtroppo lei capirà che non posso dare informazioni

**DANILO PROCACCIANTI**

Perché è strano insomma questo bonifico che parte da Scaramucci arriva a lei e poi a Renzi.

**CARLO TORINO- IMPRENDITORE**

Io la devo salutare...naturalmente è inutile che le dica che tutto è perfettamente trasparente, tutto è assolutamente come dire in ordine

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma lei come ha conosciuto Renzi

**CARLO TORINO- IMPRENDITORE**

La ringrazio Danilo... molto gentile la ringrazio, buona giornata

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Carlo Torino in passato si è occupato di commercio di calzature e di finanza. È proprietario e amministratore unico di una società con un capitale di 1.500 euro, che risulta inattiva. È stata costituita il 26 novembre 2019 proprio alla vigilia della partecipazione del senatore alla conferenza e tre giorni dopo che Matteo Renzi aveva chiuso la sua società, la Digistart srl, che si occupava proprio della gestione delle conferenze.

Anche la società di Carlo Torino si sarebbe dovuta occupare di convegni e di eventi, ma pare che si sia occupata solo dell'evento di Renzi. La "Carlo Torino e associati" ha sede al secondo piano di questo palazzo, nella via principale di Portici, ma qui Torino non lo ha mai visto nessuno.

**DANILO PROCACCIANTI**

Questo Carlo Torino lei non lo ha mai visto?

**PORTIERE STABILE**

No, io non lo ho mai visto come persona fisica, però la posta a nome di Torino arriva.

**DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO**

Molto discreto è anche Mario Capuano, il commercialista che ha creato la società di Carlo Torino, al punto che arriva a negare la sua identità.

**DANILO PROCACCIANTI**

Scusi dottor Capuano?

**CAPUANO- COMMERCIALISTA**

No, non sono io.

**DANILO PROCACCIANTI**

Non è lei. Una domanda. Mi dice qualcosa su questa Carlo Torino eh, solo una cosa?

**CAPUANO- COMMERCIALISTA**

La prego.

**DANILO PROCACCIANTI**

Perché non ci vuole dire niente, cioè voglio solo un'informazione.

**CAPUANO- COMMERCIALISTA**

Non posso rilasciare nessuna intervista.

**DANILO PROCACCIANTI**

Ma solo se ha sede qui..

**DANILO PROCACCIANTI**

Sui bonifici che arrivano a Portici invece?

**MATTEO RENZI- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 2014-2016**

Deve studiare, non ne sa una.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Nessuno vuole rispondere e fatichiamo a capire sinceramente il perché. Comunque gli Emirati Arabi tornano in Piaggio non perché sono animati dalla volontà, dal desiderio di salvare posti di lavoro e un'azienda strategica per il nostro Paese. Ma perché erano interessati alla sua tecnologia militare, erano interessati in particolare a un aereo civile, che poteva essere comandato da remoto, poteva essere trasformato in un drone. E qualcuno gli aveva anche promesso che questo aereo poteva essere armato. A loro interessavano i droni armati. Avevano provato a chiederli agli Stati Uniti, a Israele, ma avevano ricevuto porte in faccia. Noi gliel'abbiamo aperte. Solo che poi ad un certo punto le autorizzazioni per armare il drone tardavano. Gli Emirati Arabi nelle more hanno cominciato a fare pressioni sugli Stati Uniti, il sottotitolo era: o ci fornite voi il drone armabili oppure ce lo fabbrichiamo noi qui in Italia con la Piaggio. Alla fine gli Stati Uniti cedono e parte una commessa di droni armabili. A quel punto Piaggio e i suoi droni non servono più. E così anche i lavoratori della Piaggio che sono finiti inconsapevolmente, a loro insaputa, in un conflitto geopolitico. A quel punto potevano essere buttati a mare come il drone.